

Milano: ricordato il sacrificio di Paolo Scrofani

Ricordata oggi a Milano la scomparsa del 1° dirigente della Polizia di Stato Paolo Scrofani, deceduto 19 anni fa, a seguito di un'esplosione verificatasi in un palazzo.

Stamattina nella chiesa parrocchiale di San Francesco di Paola, in via Manzoni, è stata celebrata una messa di suffragio.

La funzione religiosa, a cui hanno preso parte il prefetto di Milano Renato Saccone, il questore Giuseppe Petronzi, il vice sindaco Anna Scavuzzo e i familiari del dirigente di Polizia, è stata preceduta da una deposizione di fiori presso i giardini di viale Giovanni da Cermenate, per un momento di raccoglimento, nei pressi della targa commemorativa che ricorda il sacrificio del poliziotto insignito della medaglia d'oro al valor civile nel 2002.

Il 28 giugno 2002, il funzionario della Polizia di Stato, all'epoca dirigente del Commissariato di Porta Ticinese, intervenne presso uno stabile di viale Giovanni da Cermenate, a pochi metri dai giardini, dove un inquilino moroso si era barricato in casa per opporsi ad uno sfratto.

Mentre Scrofani intavolava con l'uomo una mediazione per ricondurlo alla ragione, venne investito da una fortissima esplosione provocata dal gas che aveva saturato l'appartamento.

Il Dirigente, che aveva 40 anni, morì il giorno dopo a causa dei gravissimi traumi riportati.

29/06/2021